



DUOMO

in dialogo



Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 45100 Rovigo - tel. 0426 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

V^a DOMENICA DEL T.O. - 9 FEBBRAIO 2025

(Letture: Isaia 6,1-2a.3-8; Salmo 137; Prima Lettera ai Corinzi 15,1-11; Luca 5,1-11)



Dal Vangelo secondo Luca

Lc 5,1-11

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Sali in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore

www.duomorovigo.it

ACCOGLIAMO IL SUO INVITO A «PRENDERE IL LARGO»

Quando ebbe finito di parlare, Gesù disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono. Mi sembra di vederli sulla riva quei poveri pescatori, che con aria afflitta e delusa, dopo una notte di fatica inutile, coi piedi nella sabbia e le teste chine, lavano quelle reti che non sono servite a niente. Mi sembra di vederli alzare la testa per guardare quel giovane Maestro che arriva proprio là, dove sono loro, con le loro legittime preoccupazioni, che li prega di poter salire. Ci mancava solo questa, come se non bastasse una notte intera ad aspettare pesci che si sono dileguati, una notte buttata via: ora tocca anche stare fermi ad aspettare. Cosa avrà detto Gesù, seduto su quella barca, alla folla? Di cosa avrà parlato? E come risuonano quelle parole nei cuori stanchi e sfiniti di Simone e soci? Me lo immagino il sorrisetto di Simon Pietro al sentir raccontare di pecore e lievito, di uccelli del cielo e fiori dei campi: la realtà per lui e compagni è tutta in quelle reti vuote, nella fatica sprecata della notte.

E ora? Ma non è il figlio del falegname? Che ne sa Lui della pesca, vuole forse insegnar loro il mestiere di pescatore? E poi pescare di giorno, quando lo sanno anche i bambini che è nella notte che abboccano i pesci? «Prendi il largo...Sulla tua parola» Prendi il largo, non ti arenare sulle delusioni, impara ad andare oltre i fallimenti, gli scoraggiamenti, le stanchezze: prendi il largo con me, ti accompagno io, andremo insieme a scoprire cosa c'è un po' più in là, dove svaniscono i pesi e la barca quasi affonda, dove il mare si unisce al cielo; ti insegnerò a volare... Sulla tua parola, Signore: non ci capisco niente, sono confuso, ma sento incredibilmente che di Te mi posso fidare, che posso rischiare e darti una possibilità, anche se mi chiedi l'impossibile. Quasi mi vengono le lacrime agli occhi, ma non nel vedere la barca piena di pesci, ma perché sento che hai azzerato le distanze tra fondo del mare e cielo, tra fallimento e vittoria, tra peccato e perdono. Un po' mi vergogno di quello che sono. Ma tu ancora rilanci la mia paura, mi insegni ad andar contro tutte le ragioni di questo mondo, contro la forza di gravità delle mie sconfitte e delle mie disperazioni, che mi trattengono a riva come zavorre e ancore. Ci tufferemo insieme: le barche sono troppo piccole in questo mare sterminato di donne e uomini stanchi e le reti non bastano, ci vuole la vita da buttare al largo. Senza criterio alcuno, sulla Tua parola. (L. Verdi)

Salmo responsoriale (sal. 137/138)

R. *Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.*

CALENDARIO LITURGICO

| | |
|---|---|
| DOMENICA 9 | Ore 8.30 : Ad m. off.; def. Giuseppe e Sofia; def. Silla e Bruno Ore 10.00 : def. Argia e Antonio Ore 11.30 : def. Lino e Andreina; def. Beniamino e Ersilia; def. Maria Andreotti Ore 19.00 : def. Vittorio, Elsa, Francesco e Luigina |
| LUNEDÌ 10 S.SCOLASTICA | Lectures: Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56. |
| | Ore 10.00 : Pro popolo Ore 19.00 : def. Gianni |
| MARTEDÌ 11 | Lectures : Gen 1,20-2,4a; Sal 8; Mc 7,1-13 |
| | Ore 10.00 : def. Piero Ore 19.00 : def. Argia; def. Clara e Andrea |
| MERCOLEDÌ 12 | Lectures : Gen 2,4b-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23. |
| | Ore 10.00 : def. Agnese e Lina; def. Fabrizio, Luigi e Rosetta Ore 19.00 : Pro Animabus |
| GIOVEDÌ 13 | Lectures : Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30. |
| | Ore 10.00 : def. Maria Ore 19.00 : def. Amabilia |
| VENERDÌ 14 SS. CIRILLO E METODIO | Lectures : At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9. |
| | Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : Pro Animabus |
| SABATO 15 | Lectures : Gen 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10. |
| | Ore 10.00 : def. Vittorio Ore 19.00 : Pro Animabus |

Domenica 9 febbraio - DOMENICA V DEL T.O.

Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica

Martedì 11 febbraio - GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Ore 15.30 - presso la Chiesa di Pontecchio

Celebrazione Diocesana presieduta dal Vescovo

Giovedì 13 febbraio -

Ore 18.00 - Incontro genitori dei cresimandi (Canonica)

Sabato 15 febbraio -

Ore 15.00 - Incontro genitori e fanciulli di II^a Elementare (Canonica)

Domenica 16 febbraio - "MERAVIGLIOSO POLIEDRO"

Dalle Ore 9.30 alle 17.00 - incontro ragazzi/e delle Medie in SEMINARIO

Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica

**I
N
A
G
E
N
D
A**

Diocesi di
ADRIA-ROVIGO

PASTORALE FAMILIARE



Giubileo dei fidanzati e dei giovani sposi di tutta la diocesi

Speranza... per vivere il "per sempre" nella coppia

Sabato 15 febbraio 2025

ore 11,15 Ritrovo presso la Chiesa di Salvaterra
dedicata a San Valentino.

Pellegrinaggio a piedi fino alla Chiesa giubilare
di Badia Polesine.

Preghieria e benedizione per il cammino di coppia.

Al termine pranzo fraterno in centro giovanile
con animazione!

*Per segnalare la propria partecipazione
al pranzo (entro l'11 febbraio):
Diego e Margherita 348 1509081 - 348 1509071*

